

€ 2 in Italia — Martedì 18 Gennaio 2022 — Anno 158°, Numero 17 — ilsolc24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Domani con Il Sole
Pensioni facili:
da quota 102
a opzione donna
la guida completa
alle regole per il 2022

Domani con Il Sole 24 Ore sarà in edicola «Pensioni-Guida facile 2022». Sotto esame tutte le novità di quest'anno e le regole base che si applicheranno nel 2022.
— a 0,50 euro più il quotidiano



FTSE MIB **27688,56** +0,52% | SPREAD BUND 10Y **139,20** +0,70 | BRENT DTD **89,23** +0,85% | NATURAL GAS DUTCH **76,05** -10,95% | **Indici & Numeri** → p. 37-41

Fondi Pnrr, digitale fermo al 43%

Infrastrutture

La digitalizzazione segna il passo. Sui bandi pesano anche i rincari

Sui 108 miliardi destinati alle grandi opere resta da ripartire il 20% dei fondi

Passi avanti e qualche fatica a entrare a regime. Il secondo rapporto dell'Ance sullo stato di avanzamento del Pnrr riconosce l'impegno del governo e i progressi nella fase di programmazione e distribuzione delle risorse, passata in tre mesi e mezzo dal 50 all'81%, ma mette in luce alcuni allarmanti ritardi. Resta da ripartire sui territori il 20% dei 108 miliardi destinati alle infrastrutture, con alcuni casi critici: digitalizzazione ancora ferma al 43% di fondi distribuiti. In fondo alla classifica anche il Mtu che ha avviato i bandi in ritardo. Tre sono i timori: rischio di ritardi nell'approvazione dei progetti; rischio di ripercussioni pesanti del rincaro dei materiali; carenza di manodopera.

Giorgio Santilli — a pag. 5



OSSERVATORIO PNRR
Sotto esame la ripartizione dei 108 miliardi destinati alle infrastrutture

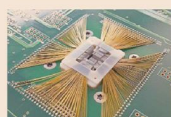
19,9%

ACQUISTI SILENZIOSI
La soglia di capitale a cui può arrivare il patto di consultazione senza comunicare al mercato

ASSICURAZIONI

Generali, esce anche Bardin
Candidature per il cda

Laura Galvagni — a pagina 22



Chip. Sul listino entro febbraio

SEMICONDUTTORI

Technoprobe pronta per l'Ipo a Piazza Affari
Il big brianzolo vale 4 miliardi

Carlo Festa — a pag. 23

BONUS EDILIZI: IL PROBLEMA APERTO

Sostituzione infissi e caldaie: cessione del credito bloccata senza visto o asseverazione

Fossati e Latour — a pag. 8



SCONTI IN CONCORRENZA

Il bonus facciate scende al 60%
L'ecobonus torna conveniente

Luca De Stefani — a pag. 8



LA BANCA CENTRALE TAGLIA I TASSI

Cina, il Pil 2021 cresce dell'8,1% ma chiude l'anno in forte frenata
Crollo delle nascite

Rita Fatiguso — a pagina 6

Stop alla lunga marcia. L'economia cinese nell'ultimo trimestre è cresciuta solo del 4% ai livelli più bassi dall'inizio della pandemia

Caro energia, primi stop tra le imprese

La corsa dei prezzi

Regina al Governo: subito un tavolo, servono soluzioni
E l'inflazione balza al 3,9%

Si moltiplicano gli allarmi del mondo produttivo sull'aumento esponenziale di luce e gas, che sta creando un gap di produttività: secondo il Csc, il balzo del gas in Europa è del 723% dal livello pre-crisi contro un +66% negli

Usa; 37 miliardi la previsione dei costi energetici per il 2022 (8 del 2019). Un boom, compreso tutte le materie prime, che sta gonfiando a catena costi e tariffe, oltre a spingere l'inflazione (balzata in Italia al 3,9% in dicembre). Intanto i rincari fermano le fabbriche: da Foggia a Bolzano i primi stop produttivi. «Confindustria insiste a chiedere con urgenza - spiega Regina, delegato per l'energia - un tavolo interministeriale a Palazzo Chigi per valutare soluzioni a difesa del sistema industriale». Sul caro-bollette domani un primo vertice al ministero dello Sviluppo. — Servizi alle pagine 2-3

MOBILITÀ URBANA

Boom di acquisti delle biciclette: altri 2 milioni
Ma le città restano insicure

Sara Monaci — a pag. 16

17%

BALZO DELLE VENDITE
La vendita di biciclette e di e-bike si è attestata, sia nel 2020, sia nel 2021, su due milioni di pezzi, il 17% in più rispetto al 2019, con una punta del 44% per quanto riguarda le biciclette elettriche. Ma il record di acquisti è seguito da 14 mila incidenti l'anno per carenza di piste ciclabili

PANORAMA

QUIRINALE

Berlusconi, nuovi test sui numeri
Sale la tensione con Salvini

Silvio Berlusconi non molla nella corsa per il Quirinale, ma si moltiplicano i segnali che mettono in dubbio i numeri e indeboliscono la sua candidatura. Il leader della Lega, Matteo Salvini, ha rimesso in discussione il sostegno al Cavaliere preannunciando «una proposta convincente per tanti, se non per tutti». — a pagina 11

SOLE 24 ORE-FT
Made in Italy
Challenge, parte la ricerca di giovani talenti
— Servizio a pagina 10

L'EMERGENZA SANITARIA

Covid e scuola, niente test per gli studenti vaccinati

Niente tamponi per gli studenti vaccinati in regime di auto sorveglianza e senza sintomi. Le Regioni intanto chiedono il superamento del sistema dei colori. — a pag. 9

ARREDO DESIGN

Milano, slitta a giugno il Salone del mobile

Fedelegno Arredo Eventi, in accordo con Fiera Milano, ha deciso lo spostamento da aprile a giugno (dal 7 al 12) della più grande manifestazione fieristica italiana. — a pagina 17

DIVERSIFICAZIONE

Atlantia paga 1 miliardo la mobilità Siemens

Atlantia ha rilevato Yunex (gestione del traffico) e chiude la prima rilevante acquisizione del "dopo Aspi". L'offerta da 950 milioni ha convinto Siemens a cedere l'asset. — a pagina 31

Salute 24

Cure territoriali
Case di comunità: via libera a fondi e medici di famiglia

Bartoloni e Gobbi — a pag. 20

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilsolc24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI? **RAFFREDDORE?**

VIVINC puoi stare alla larga dagli ecci.

CON VITAMINA C PER LE DIFESE IMMUNITARIE

Alle prime avvisaglie dei sintomi influenzali, puoi provare Vivin C. Grazie alla vitamina C che supporta il sistema immunitario, Vivin C agisce contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali.
Vivin C, puoi stare alla larga dagli ecci.

Attenzione! I medicinali vanno assunti con cautela. È un medicinale a base di Acido Ascorbico che può avere effetti indesiderati anche gravi. AutORIZZAZIONE DEL 17/11/2020

508-001-001

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

Fondi Pnrr, digitale fermo al 43%

Infrastrutture

La digitalizzazione segna il passo. Sui bandi pesano anche i rincari

Sui 108 miliardi destinati alle grandi opere resta da ripartire il 20% dei fondi

Passi avanti e qualche fatica a entrare a regime. Il secondo rapporto dell'Ance sullo stato di avanzamento del Pnrr riconosce l'impegno del governo e i progressi nella fase di programmazione e distribuzione delle risorse, passata in tre mesi e mezzo dal 50 all'81%, ma mette in luce alcuni allarmanti ritardi. Resta da ripartire sui territori il 20% dei 108 miliardi destinati alle infrastrutture, con alcuni casi critici: digitalizzazione ancora ferma al 43% di fondi distribuiti. In fondo alla classifica anche il Miur che ha avviato i bandi in ritardo.

Tre sono i timori: rischio di ritardi nell'approvazione dei progetti; rischio di ripercussioni pesanti del rincaro dei materiali; carenza di manodopera.

Giorgio Santilli — a pag. 5

Fondi Pnrr, digitale fermo al 43%

Sui bandi pesano rincari del 12%

Rapporto Ance. Accelera la ripartizione a regioni e comuni ma un quinto delle risorse è ancora al palo Missione 1 in forte ritardo. I nuovi rischi: gare con forte sottocosto in partenza e autorizzazioni lente

Giorgio Santilli

ROMA

Resta ancora da ripartire a regioni e comuni il 20% dei 108 miliardi di fondi Pnrr destinato alle infrastrutture e per alcuni comparti il ritardo è diventata allarmante: per esempio la missione 1 sulla digitalizzazione, ferma ancora a una ripartizione del 43% del totale. In fondo alla classifica ci sono anche il ministero dell'Università e della Ricerca (che ha avviato i bandi in ritardo e deve ancora distribuire il 100% delle risorse), il ministero per il Sud (73%), il ministero del Turismo (72%), il ministero della Cultura (52%). Passi avanti hanno fatto invece

l'Istruzione (arrivato al 77%), la Transizione ecologica (73%) e la Salute (71%). Il ministero guidato da Roberto Cingolani ha recuperato molto terreno, ma va ricordato che dei 15,5 miliardi di risorse territorializzate da ot-



Peso: 1-8%, 5-39%

tobre a oggi, una gran parte riguardano il Superbonus su cui il ministero non ha meriti perché la ripartizione del beneficio fiscale avviene in modo automatico. Semmai il merito dell'accelerazione dovrebbe andare alle semplificazioni imposte sul punto dal ministro della Pubblica amministrazione, Renato Brunetta.

L'Ance, Associazione nazionale costruttori edili, ha aggiornato il rapporto sullo stato di avanzamento del Pnrr, a tre mesi e mezzo dalla prima edizione (si veda Il Sole 24 Ore del 10 ottobre) e dà atto al governo di «un apprezzabile impegno nella fase di programmazione e distribuzione delle risorse che è da sempre uno dei punti deboli della catena degli investimenti». In effetti il balzo è sostanziale, con crescita delle risorse territorializzate dal 50% all'81% del totale disponibile (Ance prende in considerazione 108 dei 191,5 miliardi del Pnrr considerando solo quelli che hanno impatto sul settore dell'edilizia).

L'Ance conferma la menzione di lode per il ministero delle Infrastrutture guidato da Enrico Giovannini, che ha ripartito il 96% delle risorse disponibili, con un gran lavoro quantitativo e qualitativo, e ha fatto da battistrada agli altri ministeri. Confermata in pie-

no la ripartizione per macroaree con il 41% delle risorse al Nord, il 43% al Sud e solo il 16% al Centro Italia.

Nonostante il 20% di risorse ancora da distribuire, questa prima fase si può dire ben avviata, con un positivo effetto Pnrr. Ma ora a preoccupare l'Ance sono nuove ombre che incombono. Il Rapporto (curato dal vicedirettore generale Romain Bocognani, dal direttore del centro studi Flavio Monosilio e da Amalia Sabatini, Assia Leoni e Beatrice Ranieri) evidenzia tre criticità per le prossime settimane: il rischio di ritardo nell'approvazione dei singoli progetti; il rischio che sui progetti abbia un impatto pesante il rincaro dei materiali; la carenza di manodopera.

Sui tempi di approvazione e autorizzazione dei progetti, problema cronico in Italia, la preoccupazione è accentuata dal fatto che le strutture straordinarie messe in campo dal Dl Semplificazioni bis non lavorano ancora a pieno regime, nonostante i tempi di istituzione fossero contingentati. Soprattutto desta preoccupazione la commissione Via speciale (su cui si veda l'articolo in basso).

Ma il timore maggiore dei costruttori riguarda l'impatto che avrà sulle opere Pnrr il rincaro dei materiali. L'Ance sta osservando che i bandi pubblicati di recente per le opere Pnrr, per esempio da Rfi, han-

no prezzi a base di gara del 10-12% inferiori rispetto ai prezzi di mercato. Questi investimenti partono quindi, prima ancora della gara, con un sottocosto consistente. Se non saranno adeguati i prezzari, dicono all'Ance, il rischio è che queste opere si blocchino appena aggiudicate.

La terza preoccupazione dei costruttori è una declinazione in chiave di Pnrr del problema più generale che il settore si trova oggi ad affrontare, quello della carenza di manodopera, stimata dall'Ance in 265 mila unità lavorative fra operai, impiegati, professionisti e tecnici specializzati. Qui il Pnrr è una causa aggravante per la situazione generale - perché concentra una forte domanda in poco tempo - e al tempo stesso rischia di esserne la vittima perché cresce fortemente il rischio di sforamento rispetto ai tempi di realizzazione degli interventi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MACROREGIONI

Le risorse ripartite finora sono andate per il 43% al Sud, per il 41% al Nord e per il 16% al Centro Italia

I MINISTERI

In fondo alla classifica Università e Ricerca, Sud, Turismo e Cultura Recupero del Mite favorito dal Superbonus

20%

RISORSE NON ANCORA RIPARTITE

Restano ancora da ripartire a regioni e comuni il 20% dei 108 miliardi di fondi Pnrr destinato alle infrastrutture



PROGRAMMAZIONE E RISORSE

L'Ance ha dato atto al governo di «un apprezzabile impegno nella fase di programmazione e distribuzione delle risorse». (in foto il presidente Gabriele Buia)



Peso: 1-8%, 5-39%

Le risorse per l'edilizia territorializzate

NEI MINISTERI

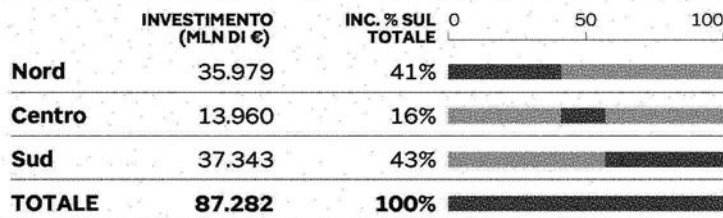
Incidenza percentuale



Nota: * Le risorse territorializzate della Missione 2 comprendono il costo per la finanza pubblica degli investimenti finanziati dal 110% - Fonte: elab. Ance su dati pubblici

LA DISTRIBUZIONE PER AREA GEOGRAFICA

Risorse territorializzate in milioni di euro e in %



Fonte: elaborazione Ance su dati pubblici



Peso:1-8%,5-39%